



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Area Tecnica - Urbanistica

Area Tecnica - Urbanistica

DETERMINAZIONE N. 60 del 31/07/2023 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 31/07/2023 al n. 576

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E IN CORSO D'OPERA - OPERE DI URBANIZZAZIONE DI CUI ALLA CONVENZIONE URBANISTICA REP. 58944 DEL 29.03.2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19 novembre 2021, è stata adottata, in variante parziale al PRG, la "Proposta di rimodulazione ed ampliamento relativa alla ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n. 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione", costituita dai seguenti elaborati:
 - 01 Tavola 1 – Inquadramento territoriale e catastale;
 - 02 Tavola 2 – Rilievo piano altimetrico;
 - 03 Tavola 3 – Confronto zonizzazione variante;
 - 04 Allegati cartografici;
 - 05 Relazione geologica;
 - 06 Parere di compatibilità;
 - 07 Tavola 07 – Relazione illustrativa;
 - 08 Scheda finanziaria;
 - 09 Tavola 09 – Scheda norma;
 - 10 Parere VAS;
- che, con Determinazione RG 502 del 29 giugno 2022, è stata disposta la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indetta con nota n. 7950 del 12 aprile 2022 ai sensi dell'art. 14-quater, commi 1, 3 e 4, della L. 241/90 e s.m.i., atto notificato a tutti gli Enti coinvolti con nota n. 14406 del 30 giugno 2022;
- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19 luglio 2022, in esito alle risultanze della conferenza dei servizi, è stata approvata definitivamente, ai sensi della Legge Regionale n. 18/83, testo vigente ed art. 43 delle Legge Regione 03/03/1999, n. 11 e s.m.i., la Variante puntuale al PRG relativa alla rimodulazione ed ampliamento della ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n. 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione, adottata con la sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19 novembre 2021;
- che l'avviso di avvenuta e definitiva approvazione della variante è stato in seguito pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul BURAT Ordinario n. 35 del 31 agosto 2022;



Considerato:

- che la Convenzione Urbanistica, costituente l'esercizio consensuale di un potere di pianificazione territoriale, che sfocia in un progetto ed in una serie di disposizioni urbanistiche generanti obbligazioni od oneri (rese pubbliche grazie alla trascrizione, che si impongono anche agli aventi causa dal lottizzante in forza della loro provenienza e della funzione sostitutiva), e alla quale - *ex art. 11, comma 2, L. 7 agosto 1990 n. 241* - si applicano i principi civilistici in materia di obbligazioni e contratti, per aspetti non incompatibili con la generale disciplina pubblicistica, è stata sottoscritta in data 29.03.2023, al Rep. 58944 del 29.03.2023 (raccolta n° 27626), registrata a Giulianova il 01.04.2023 n° 1399 Serie IT e trascritta a Teramo il 3.4.2023, RG 5837 (n° 7665 di prot. del 06.04.2023);
- che la Giurisprudenza ha precisato come, nei casi in cui si faccia ricorso ad uno strumento alternativo all'attività di carattere provvedimentale, l'amministrazione, oltre a continuare a disporre dei propri poteri autoritativi, può avvalersi di tutte le prerogative concesse dal codice civile ai contraenti privati, talché l'esercizio della potestà pubblicistica non va, dunque, a detrimento della capacità privatistica ma si somma ad essa, comportando un concorso e non un'alternatività di poteri;
- che la stessa Giurisprudenza ha affermato, tra l'altro, che:
 - al fine di individuare quali sono i legittimati passivi in caso di inadempimento è necessario, in via preliminare, definire la natura giuridica delle obbligazioni derivanti dalla convenzione stipulata con l'ente locale;
 - al riguardo, le convenzioni urbanistiche hanno lo scopo di garantire che all'edificazione del territorio corrisponda non solo l'approvvigionamento delle dotazioni minime di infrastrutture pubbliche, ma anche il suo equilibrato inserimento in rapporto al contesto di zona che, nell'insieme, garantiscano la normale qualità del vivere in un aggregato urbano discrezionalmente, e razionalmente, individuato dall'autorità preposta alla gestione del territorio;
 - è in quest'ottica che devono essere letti ed interpretati gli obblighi dedotti nelle convenzioni urbanistiche e, per tale motivo, la giurisprudenza di legittimità ha sempre affermato che l'obbligazione assunta di provvedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione da colui che stipula una convenzione edilizia è di natura *propter rem*;
 - la natura reale dell'obbligazione comporta che all'adempimento della stessa sono tenuti non solo i soggetti che stipulano la convenzione, ma anche quelli che richiedono la concessione, quelli che realizzano l'edificazione ed i loro aventi causa;

Dato atto che, con riferimento alla citata Convenzione, si è stabilito, tra l'altro, che:

ART. 3 - TERMINI PER GLI ADEMPIMENTI

(...)

4. *La cessione della proprietà delle aree per le urbanizzazioni, nonché delle aree per attrezzature pubbliche (standard), a favore del Comune, avviene (previo collaudo, da eseguire a spese del Soggetto Attuatore) al completamento delle opere di urbanizzazione*

ART. 4 - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

(...);

1. **Le spese tecniche per la redazione della progettazione esecutiva e relativi allegati, per i frazionamenti, per la validazione e l'acquisizione degli eventuali pareri, per i collaudi, la direzione lavori e il coordinamento in fase di sicurezza delle opere di urbanizzazione, sono a totale carico del Soggetto Attuatore;**
2. *A norma dell'art. 16, comma 2-bis, del DPR n. 380/2001, "nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7,*



di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 35, comma 1, d.lgs. n. 50 del 2016), funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trova applicazione il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" (ora d.lgs. n. 50 del 2016)(...);



ART. 6 – OBBLIGAZIONI IN ORDINE ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga:
 - a. a cedere gratuitamente al Comune tutte le aree necessarie per le opere di urbanizzazione;
 - b. ad includere nei rogiti di vendita le servitù perpetue ed inamovibili, a favore degli enti preposti, relativamente ad elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed altri servizi, che interesseranno il comparto come opere di urbanizzazione primaria.
2. Il Soggetto Attuatore si obbliga ad eseguire a propria cura e spese tutte le opere di urbanizzazione primaria, così come evidenziate sugli elaborati del progetto esecutivo (una volta validato e approvato)
3. (...)
4. (...)
5. Fermo restando quanto riportato al precedente Art. 4, comma 3, il Soggetto Attuatore assume il ruolo di stazione appaltante ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici; il Soggetto Attuatore individua il contraente cui affidare la realizzazione delle opere di urbanizzazione, se di valore inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione. L'oggetto dell'appalto sarà definito nell'ambito del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione (progettazione esecutiva) (...);
(...)
In particolare, l'Amministrazione procederà alla nomina, a seguito della comunicazione di inizio lavori, di una Commissione di collaudo delle opere, con spese a totale carico del Soggetto attuatore.

ART. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

(...)

7. Durante l'esecuzione dei suddetti lavori, il Comune eserciterà ogni tipo di controllo necessario o ritenuto opportuno al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere sopra citate. **La corretta esecuzione delle opere è condizione necessaria per l'effettuazione dei collaudi, per la presa in carico delle opere e per la presentazione della documentazione in ordine all'agibilità degli edifici.**

ART. 8 – CONDIZIONI PER IL RITIRO DEL PERMESSO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

1. Il ritiro del permesso di costruire per opere di urbanizzazione primaria è subordinato:
 - a. alla stipula della presente convenzione;
 - b. al versamento di una garanzia corrispondente al 100% (cento per cento) dell'importo complessivo della spesa necessaria per la realizzazione delle opere in questione e per la loro successiva cessione. Tale importo sarà determinato dal **Quadro Economico del progetto esecutivo**, sottoscritto da tecnico abilitato, redatto sulla base di quanto prescritto dall'art. 16 del DPR 207/2010, nel testo vigente, che dovrà comprendere le spese di validazione e le spese per la commissione di collaudo.(...)

ART. 11 - GARANZIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI

(...)

3. La garanzia non può essere dunque estinta e la fideiussione come sopra prestata non può essere riconsegnata, se non previa approvazione espressa da parte del Comune del collaudo tecnico di tutte le opere di urbanizzazione e attestazione del medesimo di regolarità di ogni altro adempimento connesso; da eseguire secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 50/2016.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la scadenza incondizionata fino all'approvazione espressa da parte del Comune del collaudo tecnico di tutte le opere di urbanizzazione (...)

ART. 12 – CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI

2. La presentazione della documentazione relativa all'agibilità per ogni edificio è comunque subordinata all'esistenza, al perfetto funzionamento e all'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione.

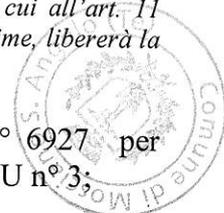
ART. 13 – POTERI DI CONTROLLO DEL COMUNE, COLLAUDO E PRESA IN CARICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

(...)

2. Ultimate le opere di urbanizzazione ed ogni altro adempimento costruttivo, il Soggetto Attuatore presenta al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione; il collaudo delle opere è riservato all'esclusiva

competenza di una Commissione di collaudo, scelta dall'Amministrazione comunale; le spese tecniche di collaudo, alle quali dovranno essere applicate le vigenti tariffe professionali, sono a completo carico del Soggetto Attuatore. La Commissione potrà effettuare una o più visite di collaudo parziale/in corso d'opera, in base all'andamento dei lavori, impartendo – nel caso – le disposizioni necessarie per la corretta esecuzione.

3. *Acquisito il collaudo finale delle opere di urbanizzazione, unitamente alle certificazioni di regolare esecuzione degli impianti rilasciate dai rispettivi gestori delle reti, il Comune, verificata la perfetta esecuzione delle stesse, e di ogni altro adempimento connesso, ad avvenuta approvazione dell'atto di cui all'art. 11 comma 3 e successiva stipulazione dell'atto di cessione delle opere e delle relative aree di sedime, libererà la garanzia e prenderà in carico tutte le opere di urbanizzazione.*



Considerato che, in data 06.07.2023, è stato rilasciato il Permesso di Costruire n° 6927 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione relativamente alla Variante puntuale dell'UTU n° 3;

Ritenuto, pertanto, nelle more della comunicazione di inizio formale dei lavori, di dover indicare i nominativi della Commissione di collaudo, costituita da una terna di collaudatori di cui uno presidente di commissione con competenze di Ingegneria ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sopra richiamata, con spese tecniche a totale carico del Soggetto Attuatore;

DATO ATTO che l'incarico di che trattasi, da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di apposito disciplinare tra il Soggetto Attuatore e i professionisti indicati, da trasmettere in copia al Comune di Mosciano Sant'Angelo, può essere così descritto e riassunto nelle sue linee essenziali:

- *Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza e all'Amministrazione comunale, che prenderà in carico le opere, il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.*
- *Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.*
- *Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.*

Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- *il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di depurazione, secondo le normative di legge e/o capitolari;*
- *il complesso delle verifiche atte ad accertare che una rete di fognatura soddisfi ai requisiti di tenuta idraulica e alle normative di legge e/o capitolari;*
- *il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto similare, secondo le normative di legge e/o capitolari;*
- *il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.*
- *Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in*

laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971.

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie; in tutti i casi una copia è trasmessa all'Amministrazione comunale.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione comunale, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 200 del D.P.R. 554/1999;

b) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto

c) eventuale relazione riservata;

d) eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature e Certificati di collaudo statico di strutture, ove richiesti dalla Committenza;



I predetti elaborati vanno presentati in originale.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori; a tal proposito, dovranno essere effettuate almeno n° 3 visite in corso d'opera, con la redazione dei corrispondenti verbali, durante la realizzazione delle opere;

Considerato che:

- la spesa per i collaudi, che sarà prevista nel Quadro Economico dell'intervento, sarà **totalmente a carico del Soggetto Attuatore**, ai sensi degli artt. 4, 6 e 8 della Convenzione Urbanistica;
- per le attività sopra descritte, sono stati contattati:
 - ✓ l'Ing. Gabriele Frattari di Corropoli (TE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 316, come Presidente della Commissione di Collaudo;
 - ✓ l'Arch. Vladimiro Quaranta di Roseto degli Abruzzi (TE), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo al n° 398, in qualità di membro della Commissione;
 - ✓ l'Ing. Davide Tulli di Mosciano Sant'Angelo (TE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 1444, in qualità di membro della Commissione;
- i professionisti citati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'espletamento dell'incarico di che trattasi hanno dato piena disponibilità all'assunzione dell'incarico di collaudo come sopra descritto, a spese del Soggetto Attuatore;
- è stato rispettato il criterio di rotazione degli incarichi professionali per gli appalti sottosoglia, di cui all'art. 49 del Dlgs n° 36/2023;

Dato atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, dal momento che l'onere per lo svolgimento dell'incarico è **totalmente a carico del Soggetto Attuatore**, ai sensi degli artt. 4, 6 e 8 della Convenzione Urbanistica e, pertanto, la determinazione stessa diviene esecutiva con la sottoscrizione del Responsabile del Servizio proponente;

Visto il Decreto n° 1 del 01.02.2023, di nomina del Responsabile del Settore Urbanistica;

VERIFICATA l'insussistenza dell'obbligo di astensione in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile di Area e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi:

- a) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione - Aggiornamento 2022/2024", approvato con Deliberazione di Giunta comunale n°32 in data 29.04.2022;
- b) del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano approvato con delibera di Giunta Comunale n.6/2014 e del nuovo Codice di condotta di cui all' art. 59 del CCNL funzioni locali 21 maggio 2018;

ACCERTATO che il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Verificati altresì:

- a) la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
 - b) il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
 - c) l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
 - d) la conformità a leggi, statuto e regolamenti,
- esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

IL FUNZIONARIO

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità alle leggi, statuto e regolamenti;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che quanto indicato in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con questo si approva;
- 2) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'affidamento dell'incarico per la composizione della Commissione di collaudo, costituita da una terna di collaudatori di cui uno presidente di commissione con competenze di Ingegneria ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sopra richiamata, con spese a **totale carico del Soggetto Attuatore**, individuando i seguenti nominativi:
 - ✓ Ing. Gabriele Frattari di Corropoli (TE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 316, come Presidente della Commissione di Collaudo;
 - ✓ Arch. Vladimiro Quaranta di Roseto degli Abruzzi (TE), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo al n° 398, in qualità di membro della Commissione;
 - ✓ Ing. Davide Tulli di Mosciano Sant'Angelo (TE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 1444, in qualità di membro della Commissione;tutti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- 3) di dare atto che:
 - la spesa per i collaudi, che sarà prevista nel Quadro Economico dell'intervento, sarà **totalmente a carico del Soggetto Attuatore**, ai sensi degli artt. 4, 6 e 8 della Convenzione Urbanistica;
 - è stato rispettato il criterio di rotazione degli incarichi professionali per gli appalti sottosoglia, di cui all'art. 49 del Dlgs n° 36/2023;



- la presente determinazione non comporta impegno di spesa, dal momento che l'onere per lo svolgimento dell'incarico è **totalmente a carico del Soggetto Attuatore**, ai sensi degli artt. 4, 6 e 8 della Convenzione Urbanistica e, pertanto, la determinazione stessa diviene esecutiva con la sottoscrizione del Responsabile del Servizio proponente;

4) di dare atto, altresì, che l'incarico di che trattasi, da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di apposito disciplinare tra il Soggetto Attuatore e i professionisti indicati, da trasmettere in copia al Comune di Mosciano Sant'Angelo, può essere così descritto e riassunto nelle sue linee essenziali:

- *Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza e all'Amministrazione comunale, che prenderà in carico le opere, il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.*
- *Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.*
- *Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.*

Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- *il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di depurazione, secondo le normative di legge e/o capitolari;*
- *il complesso delle verifiche atte ad accertare che una rete di fognatura soddisfi ai requisiti di tenuta idraulica e alle normative di leggi e/o capitolari;*
- *il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto similare, secondo le normative di leggi e/o capitolari;*
- *il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.*
- *Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971.*

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie; in tutti i casi una copia è trasmessa all'Amministrazione comunale.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione comunale, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 200 del D.P.R. 554/1999;*
- b) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto*
- c) eventuale relazione riservata;*
- d) eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature e Certificati di collaudo statico di strutture, ove richiesti dalla Committenza;*

I predetti elaborati vanno presentati in originale.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori; a tal proposito, dovranno essere effettuate almeno n° 3 visite in corso d'opera, con la redazione dei corrispondenti verbali, durante la realizzazione delle opere;

- 5) di trasmettere la presente:
 - al Soggetto Attuatore, per consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza, ivi compresa la stesura e la sottoscrizione della convenzione di incarico, da trasmettere in copia a questo Ente;
 - ai professionisti sopra individuati;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

Mosciano S.A., li 31/07/2023

**Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Lodovico Emilio Serranò**



Si trasmette copia della presente determinazione ai seguenti uffici:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 01/08/2023

Il Collaboratore Amministrativo

F.to Maria Lina Giorgini

E' Copia Conforme all'Originale da servire ad uso amministrativo.

Mosciano Sant'Angelo, lì 01/08/2023

Il Collaboratore Amministrativo

Maria Lina Giorgini

